

2 CENTESIMI

Pređbrojba za Monarhija
iznosi 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izvoli svaki dan osim nođnje i sveika
a 11 ora prije podne.

Esce ogni giorno eccettuate le dome-
nicho e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za svrženje objava u
»Malom opštomu« plaća
se za svaki riot 2 para.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
in »Notiziario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minima
30 centesimi.

Jeles Wort im »Kleinen
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uređništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Ai nostri delegati!

Un riverente saluto di cuore a Voi tutti da qualsiasi parte della Monarchia accorsi a Pola.

Siamo convinti, che vorrete trarre le conseguenze, da quanto in questi giorni avrete veduto coi propri occhi.

Il popolo di Pola, in quanto appartiene alla stirpe croata e ad altre stirpi slave delle varie parti degli Stati d'Absburgo, aspetta da Voi, che gli darette lavoro meritamente retribuito, e vorrete concorrere accché a noi croati si renda possibile un indisturbato convivere civile con quanti altri abitano questa città e ci siano assicurati gli elementi del nostro progresso nazionale ed economico.

I benpensanti di altra parte non saranno certo contrari a questi nostri giusti desideri.

Il viaggio dei delegati

Il magnifico tempo di ieri ha raddoppiato l'interesse dei delegati all'escursione. Dalle ore 8 antimer. alle 7 pomer. godevamo il bellissimo soggiorno sul piro scafo »Thalia« e sui singoli legni da guerra.

A mezzodi i membri delle Delegazioni si sbarcarono per un breve tratto a Parenza per visitare quella rinomata basilica Eufrasiana. Furono salutati dal podestà del luogo dott. Šbišć e da S. Ecc. il vescovo Flapp. Il primo s'intrattenne parecchio tempo col nostro deputato dott. Luginja il quale pure prende parte all'escursione.

I delegati erano durante la giornata di ieri divisi in tre gruppi, uno per ogni nave da guerra, tipo Arciduchi.

Nel pomeriggio si ebbe una interessantissima esercitazione d'attacco fra due squadre, l'una offensiva verso Pola l'altra mossa da Pola incontro al presunto nemico. Alla sera vi fu un attacco di una intiera flottiglia di torpediniere contro una forte flotta diretta verso Pola. Lo spettacolo era splendido, l'ammaestramento, che se ne può trarre, assai istruttivo.

I membri delle Delegazioni oggi a Pola.

I. Da parte dell'Ungheria-Croazia:

Bakonyi — Barabas — Bernáth — Bogdanovics — Buzák — Chernel — Eitner — Gál — Mailáth Géza Gf. — Mailath Josef Gf. — Molnár — Okolicsányi — Szabó — Thaly — Tomićić — Weogheim Gf. — Zboray — Zichy Gf. Z. — Zichy Gf. N. — Medakovics — Semsey Gf. — Tuškan — Lovascy — Vinković — Nagy.

II. Da parte austriaca:

Gf. Abensberg Traun — Axmann — Albrecht — Baernreither — Baumgartner — Clam Martinitz — Dohernig — Drexler — Duleba — Exner — Fajdutti — Fuchs — Hagenhofer — Hofmann — Kramar — Luginja — Londzin — Luszczykiewicz — Némec — Oppenheimer Br. — Schlegl — Schrafl — Schreiner — Schuhmeier

— Seliger — Staněk — Stöcker — Šusteršić — Udržal — Urban — Vuković — Wodzicki — Zarwotka — Jendezejowicz — Gloubinski — Hormusaki.

Onore al lavoro.

La festività Mandić.

Ci scrivono da Trieste in data 13 corr. Eccovi in breve la descrizione della festa di domenica qui tenuta al »Narodni Dom« a commemorazione di 25 anni di attività politica e giornalistica del deputato Mandić, zio del giovane presidente dell'organizzazione operaia slava del Litorale, avente sede a Trieste.

Posso darvi soltanto i particolari più salienti, visto lo spazio ristretto dell'»Omnibus«.

Vennero per l'occasione a Trieste i nostri deputati al Parlamento prof. Spincić e dott. Luginja, il deputato provinciale assessore dott. Trinajstić, i deputati provinciali di Trieste, diversi podestà e privati dell'Istria.

Nella sala del teatro del »Narodni Dom« affollatissima comparve poco dopo le 12 il festeggiato accompagnato dai suoi colleghi della Dieta e del Parlamento. Un uragano d'applausi salutò il giubilare.

La marchesa Ružička-Strozzi dal teatro nazionale di Zagabria conosciuta quale valentissima attrice anche dagli italiani, recita, con una maestria insuperabile il prologo dettato per l'occasione del nostro Car-Emin e viene regalata d'un magnifico mazzo di fiori.

Il presidente del comitato prof. Spincić tiene un commovente discorso iniziando, come il festeggiante, seguendo l'invito fattogli dai nostri migliori di allora, abbandonò la carriera magistrale delle scuole medie e venne a Trieste per occuparsi della cosa pubblica del Litorale, sua patria ristretta. Sono trascorsi da ciò 25 anni, che il Mandić consacrò tutto all'incessante lavoro politico a Trieste e nell'Istria.

Per tutto questo tempo collaborò principalmente all'organo croato »Naša Slova« di cui fu per diversi anni anche redattore responsabile.

Quando non condusse egli stesso, aiutò intensamente la direzione del nostro partito nelle agitazioni per le elezioni dietali e quelle al Parlamento. Ma l'attività del Mandić sul campo politico per l'Istria era la parte minore del proficuo suo operare da Trieste. Lì fu per gli sloveni di questa città e suo territorio, la parte maggiore della sua attività. E non soltanto sul campo politico, ma anche, ciò che più importa, sul campo sociale-economico e quello della coltura popolare.

La Società operaia slovena di Trieste »delavsko podporno društvo« un potentissimo sodalizio di Trieste, fondato nel 1882, è diretta da 22 anni dal Mandić dapprima vicepresidente, poi presidente.

La stessa cosa valeva per molti anni riguardo la società politica »Edinost«. Il Mandić lavorò indefessamente a favore della cooperativa di S. Giacomo e contribuì coll'opera sua moltissimo alla fon-

dazione e buon successo della scuola popolare privata di Trieste — S. Giacomo.

Per il proficuo suo operare, gli Sloveni di Trieste gli furono e sono grati, così gli slavi dell'Istria senza distinzione fra croati e sloveni. Un segno di alta stima e gratitudine verso il festeggiato, disse Spincić, sono anche le ultime elezioni al Parlamento, al quale il deputato Mandić fu mandato dal popolo sloveno dell'Istria più vicino a Trieste.

In segno di viva gratitudine l'oratore offre un modesto dono commemorativo al giubilare. Segue la presentazione delle diverse deputazioni.

Fra queste e non poche v'era il »delavsko društvo« il cui delegato tenne anche un commovente discorso ed offerse al dep. Mandić in regalo una bellissima statuetta rappresentante il »Lavoro«.

Un scelto numero di cantori eseguì due bellissimo cori assai applauditi.

Poco dopo vi fu banchetto cui presero parte circa 150 persone e si tennero molti ruscississimi brindisi.

I telegrammi, preletti in molta parte al banchetto, superarono il numero di duecento e vi regnò la più schietta armonia.

Degno di nota fra i molti discorsi è in ispecie quello del deputato di Trieste dott. Rybář, il quale riconobbe pure il grande merito del festeggiato per gli sloveni di Trieste.

La sera la compagnia teatrale Marković diede l'»Amleto« ove le parti principali sostennero le due prime forze drammatiche del teatro di Zagabria venute per l'occasione a Trieste, cioè la marchesa Ružička-Strozzi ed il Fijan, un artista come pochi nei primi teatri d'Europa. Il pubblico era accorso numerosissimo e colmò gli attori di scroscianti applausi e moltissime chiamate.

Insomma gli slavi dell'Istria e di Trieste ebbero la scorsa domenica una festività di prim'ordine.

NOTIZIE.

Locali.

Un brutto incidente.

Natale Tjan di Vincenzo pittore via S. Felicità 5, venne condannato ieri a 100 corone di multa rispet. 10 giorni d'arresto per avere scagliato dal negozio d'un rigatiere in clivo della Carità nel magazzino vis-à-vis un maniglio di ferro e disgrazia volle che in quel medesimo momento passava certa Maria Vinković che fu colpita alla ragione temporale sinistra producendole una ferita lacerato-contusa.

Furto.

Margherita Dobrila di Stefano d'anni 16 di Stefano via S. Martino 11, venne condannata a 3 giorni d'arresto con un digiuno, per avere rubato dei biglietti di teatro della »Pathe Freres« e formata della guardia diede le generali false.

Varie.

Lussinpiccolo.

A titolo di cronaca osservo che il 7 m. corr. — a quanto mi fu riferito — il

Padrina fu preso a protocollo da un impiegato di finanza venuto appositamente da Pola.

Si tratta della non ancora sciolta questione del fermento barbaramente carpito alla popolazione di Lussino.

La giustizia richiede che non si vadi troppo alla lunga con questa questione e noi stiamo a vedere che cosa dovranno fare certi signori ancora per venire trattati a dovere secondo le leggi.

Ma inutile miei cari Lussignani, legge di qua, legge di là, se voi tutti o la maggioranza non apre gli occhi, la andrà sempre male così.

A Lussinpiccolo farebbe affari d'oro un medico specialista nei dolori d'orecchie perchè vi sono molti ma molti sordi.

Vi esiste sì un medico specialista a Lussino, ma il suo ufficio è di otturare le orecchie e ottenere la vista, e questa bel servizio lo potrà fare fino a tanto che i Lossignani non mandino al diavolo il loro proverbiale: valjalo bi e, valjalo bi e gridono concordati, mettendo il grido tosto in esecuzione, *udri ga e, udri ga!*

Cherso, 10 gennaio 1908.

Ne volete una di belle? Poliziotti comunali che si pestano e si disarmano ad edificazione del servizio di p. s. contro i croati. Il capo-poliizotto, gli fachino d'osteria a Pola, insulta ferocemente un poliziotto del luogo; g'insulta crudamente la memoria della madre benedetta; il figlio lascia andare un ceffone al suo capo che va a gambe levate. Alzatosi il capo sguaina la sciabola, che l'altro gli strappa dal fianco e va a consegnarla alla gendarmeria. La mattina seguente fino alle 11, ora in cui il nostro Magnifico si degna per un'oretta far atto di presenza al Comuni, il poliziotto vindice dell'onore della madre, va attorno in abiti civili. Sospeso dal servizio? Niente affatto. Don Magnifico, il quale in questi critici momenti elettorali, abbisogna d' suoi fidi contro i croati, pacifica i due, che riprendono uniformati la caccia degli avversari del podestà. Che se ne dice all'i. r. Capitano distrettuale? Ed il giorno appresso questo benemerito capoguardia, battuto a pugni, disarmato, vien pure condannato dal giudizio per illecito portar di medaglia militare a nastro rosso! Che perla di poliziotto, terrore del popolo croato e favorito del podestà!!! Se un innocuo giovanotto si lascia scappare un fivio Spincić! per opera di questo protetto va condotto senz'altro a dormire in gattabuja!

Aveva ragione l'»Omnibus« quando con tratti maestri caratterizzava la polizia comunale di Cherso, la quale connivente il podestà, denuncia e strascina al Circolare di Rovigno, giovani provocati del parziale procedere delle guardie, aizzate contro i croati soltanto. Gli altri possono cantare, gridare evviva a piacere; a nessuno di questi vien torto un capello; anzi, se per inbaglio ne vien arrestato alcuno mentre disobbedisce alla guardia, questa conosciuto l'errore, gliene fa le sue scuse e va bevere con lui!!!

Credevo i più, che queste guardie non abbiano neppure prestato il giuramento

politico di servizio. Ed allora? E le denunce? Ed i processi? Ed i danni morali e materiali per colpa loro? Non c'è alcuno che sorvegli, che impedisca tanto sgoverno? Può un facchino monturato da guardia comunale di polizia esercitare da noi impunemente ancora, a favore del podestà e comp., un terrorismo d'altri tempi e d'altri paesi?

Da Lovrana riceviamo:

(Continuazione.)

Mentre si facevano tutte queste opposizioni al capitano Vidovich, ai signori proprietari della casa opposta alla Villa Rosa si è largiti di permettere abbellimenti anche senza comperare il terreno comunale.

Non intendo accusare nessuno, semplicemente addito l'ingiustizia.

Il sig. cap. Carlo de Persich, tempo fa, più volte ha presentato la domanda per comperare un piccolo pezzo di terreno comunale, non perchè gli fu di assoluta necessità, ma semplicemente per regolare il confine e così fare un abbellimento come per sé così anche per il Comune. Ma il Comune di Lovrana non si poteva decidere, e alla fine dopo tanto tempo, come chi vuole allontanare uno che non gli comoda, propose al Persich la vendita a un prezzo favoloso. Non bisogna dimenticare che la famiglia dei signori de Persich è una fra le più vecchie e più ragguardevoli di Lovrana.

Il suddetto cap. de Persich vendette poco tempo dopo la casa ed il terreno sopradetto a un forestiere e non trascorsero sei mesi che il Comune di Lovrana vendette a questo forestiere ciò che il signor Carlo de Persich per più anni domandava!

Allargando la strada da Lovrana al nuovo cimitero, nel mentre che a tutti i confinanti — indistintamente se hanno ceduto del terreno per la strada o meno — il Comune a proprie spese fece costruire i muri e a qualcuno anche le banchine, pilastri ecc. ecc., io ebbi un bel da fare col Comune di Lovrana perchè si pretendeva da me il pagamento della metà della spesa per il muro, con tutto ciò che io ho dato un pezzo di terreno al Comune per il detto allargamento di strada!!

Davanti la mia casa fu abbassato il terreno, per la costruzione della suddetta strada, al punto massimo metri 1 e 80 c. e il Comune pretendeva da me, che a mie spese costruiva un'altra facile e sicura entrata nella mia casa.

A tutela dei miei interessi, mi sono rivolto a un avvocato e con tutto ciò, per l'abbellimento della casa e la sicurezza dei miei inquilini, dovetti sopportare una spesa di oltre 300 cor. e con questo sono arrivato a riparare solo in parte lo scorcio fatto senza nessun interesse del Comune, che fu fortemente biasimato anche dai rappresentanti più coscienziosi.

Tempo addietro i miei lavoratori di campagna, a mia insaputa, hanno gettato un po' di erba sopra una strada di campagna e non sono trascorse 24 ore che una guardia di p. s. e venuta intimarmi che devo fare nettare immediatamente la strada essendo così l'ordine della podesteria dove impera il Marchi. Invito ad ogni onesto lovrane che andasse sopra luogo e dopo esaminato che giudichi se o meno è vero che l'amministrazione, o chi per essa, ha reso addirittura impraticabile la strada dal Calvario fino la centrale elettrica ed è resa anche pericolosa per il povero contadino che di notte è obbligato di passarvi e come se ciò non bastasse su di un punto la strada stessa fu abbassata e con ciò furono scavate le fondamenta di una mia maceria che ora minaccia di crollare. Per ben due volte ho chiamato sopra luogo l'onorevole rappresentante comunale sig. Cochich il quale

riconobbe l'ingiustizia e mi promise di comunicare tutto al sig. Podestà onde il torto sia riparato; ma attesi invano per diversi giorni. Invitato nuovamente lo stesso rappresentante Cochich sopra luogo, alle mie domande del suo operato, nulla mi seppe dire altro che: io ho detto ai signori della podesteria ma nessuno si vuole prendere la cura! Ora come si spiega questo che su di quella stessa strada, per avere gettato un po' di erba ha urtato nei nervi dei signori alla podesteria di Lovrana, nel mentre per le grosse pietre prese dalle macerie e gettate in modo che per poco non sbarrano la stessa strada il Comune non se ne dà briga alcuna. Forse per la ragione che quella è una amministrazione forestiera ed io sono un vecchio e credo buono cittadino di Lovrana.

Sono o non sono queste, e molte altre simili, due pesi e due misure. Sì, sono e non si possono cancellare.

(Continua.)

HRVATSKA STRANA.

Gospodi delegatima danas u Puli.

Pozdravljamo Vas srdačno sve, od koje god strane monarhije došli i kojemu god narodu pripadali.

Mi Hrvati i ostali Slaveni, kojih ima dosta u Puli, nadamo se, da poslje svega što ste ovih dana na Vašem izletu vidjeli i čuli, htjeti ćete da se našemu narodu dade zaslužbe i da ista bude pravedno nagradjena. Poradite i o tom, da naš hrvatski svijet, koji ovdje stanuje, bude zadovolio jamstvo svojega napredka u narodnom, kulturnom i gospodarstvenom pogledu.

VIESTI.

Mjestne.

Veliki pučki ples.

„Narodna radnička organizacija“ priredjuje u nedjelju dne 26. tek. mj. po podne na 4 ure unapreda, u „Narodnom Domu“

Veliki pučki ples

sa pratnjom glazbe i sopela izmjjenice.

Imaju pravo pristupa samo članovi Organizacije sa njihovim cienjenim obiteljima.

Ulaznica: Za muškarce 40 para a za ženske 20 para.

Dodjte svi, da se zabavite do mile volje na tom domaćem pučkom plesu, a koji se još nije začlanio u „Narodnoj radničkoj organizaciji“ neka to čim prije učini.

Iz Sokola.

U subotu na večer obdržavati će se za članove plesne škole Sokola plesni vjenčić.

Poziv.

Dne 26. t. mj. (nedjelja) u 10 sati u jutro obdržavat će „Konsumno društvo“ u Medulinskoj cesti 59, u društvenim prostorijama svoju redovitu glavnu godišnju skupštinu, na koju se svi članovi pozivlju da dođu.

Osam dana prije u smislu pravila, izložene su knjige članovima na uvid.

Dnevni red: Pozdrav predsjednika; iz-

vješće odbora o djelovanju god. 1907. Odluka glede čistog dobitka. Eventualnosti.

Hrvati i Hrvatice!

Sjite se svakom zgodom „Družbe sv. Cirila i Metoda“ za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo i novčić. Kupujte uvijek Družbine Higije, cigaretni papir i druge proizvode.

Vizitnik i ispravak: Tiskara LAGINJA I dr. Odgovorni urednik: J. Kosak.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 ricci 30 para, preko ovakva ricc 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

VJEŠT trgovački pomoćnik, jestvine i mješovite robe traži mjesto, govori talijanski, hrvatski i njem-čki. Cjenjena pisma molli pod cifrom «Vješt» poste restante, Mali Lošinj. 84

VENDESI acquavite di vinaccia, di surni, di ginopro, vini delle migliori qualità domestiche, liquori in ispecie la specialità «liquore di marasca» presso Andrea Bastianich negoziante con distilleria e cave di cemento Albona. 78

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj „Narodnoj Tiskari Laginja i drug.“ mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cieniu. 52

TAPPEZZIERE con proprio laboratorio di Enrico Agolanti in Via Sissano N. 8. Assume ogni lavoro che eseguisce puntualmente nel suo laboratorio e a richiesta a domicilio. Prezzi miti. 73

TAPETAR Enrico Agolanti u ulici Sissano 8 prima svakovrtnice narutbe koje točno izvršuje u njegovoj radionici i u stanu. Ciene umjerene. 73 a

CHI VENDE e compera mobili usati si rivolga a F. Barbalic Via Sissano angolo Via Diana. 74

KOJI PRODAJE i kupuje rabljeno pokućstvo neka se obrati F. Barbalicu ugao ulice Sissano-Diana. 74 a

Pučkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša „Narodna Papirnica“ za nabavu raznih školskih teka i risanka kao i pločice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiskane potrebne za konsumna društva. Preprodavačima znanat popust. 52 a

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda pregledan po Dr. Janošeku

prodaje se

u trafficu: Pula via Barbaetni

- Dorčić via Kandler
- Bolčić via Minerva
- Iv. Žic via dell'Ammiragliato
- Montaduk via Veterani
- Ropolar via Sergia
- Blaha via Giovia.

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. Il litro e oltre 20 litri a 10 cent. Il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

FRANA BARBALICA

Ciena: Do 20 litara po 12 para. Iltar, preko 20 litara po 10 para.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari LAGINJA i dr. - PULA VIA GIULIA, 1

Jeder Art Buchbinderarbeiten werden in der Buchbinderel

LAGINJA & Cie., Via Giulia 1

übernommen und billig geliefert.

Narodna Tiskara i Knjigoveznica LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug. Via Giulia br. 1. - PULA - Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKJE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CREVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANO-ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKJE I KONSUMNA DRUŠTVA RISRARSKE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.